

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1441 del 11 novembre 2025

Iniziative per la tutela e lo sviluppo del patrimonio tartuficolo in Veneto. Approvazione bando per la concessione di contributi per lo sviluppo della tartuficoltura nelle zone vocate del Veneto e proseguimento azioni volte alla salvaguardia delle aree vocate alla produzione tartufigena nonché alla formazione sulla raccolta del tartufo. L.R. n.30/1988 e L.R. n. 21/2024.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si approva un Bando per la concessione di contributi per lo sviluppo della tartuficoltura nelle zone vocate del Veneto e si dà seguito alle attività volte al potenziamento e alla salvaguardia della produzione tartufigena in Veneto nonché alla conoscenza dell'ambiente tartufigeno, avviate con precedente DGR. n. 1515/2024. Le attività previste attuano la L.R. n. 30 del 28 giugno 1988 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi", come modificata dalla L.R. n. 21 del 10 settembre 2024 che, all'art. 11 ha stanziato risorse per lo sviluppo del settore tartufigeno in Veneto. Vengono inoltre adottati la "Cartografia digitale tematica delle aree vocate alla produzione dei tartufi nella Regione Veneto" e le "Linee guida per la realizzazione, coltivazione e gestione di tartufaie controllate e coltivate" redatti in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento TESAF.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La Legge regionale 28 giugno 1988, n. 30 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi" è stata di recente modificata dalla Legge regionale 10 settembre 2024, n. 21 che all'art. 11 "Norma finanziaria" dispone stanziamenti per lo sviluppo di iniziative volte alla tutela e alla valorizzazione della produzione tartuficola e al rilancio del settore tartuficolo in Veneto.

In tal senso con Deliberazione della Giunta regionale n. 1515 del 16 dicembre 2024 "Avvio delle attività volte al potenziamento e alla salvaguardia delle aree vocate alla produzione tartufigena nonché alla divulgazione e promozione della produzione tartuficola regionale. L.R. n. 30/1988 e L.R. n. 21/2024" è stato disposto l'avvio di alcune iniziative quali:

- a. la predisposizione di un piano pluriennale di miglioramento delle aree tartufigene (art. 3, comma 4 ter della L.R. n. 30/1988), inclusa la realizzazione di una cartografia digitale tematica delle aree vocate alla produzione di tartufi, sviluppo e applicazione di protocolli di certificazione delle piante micorrizate prodotte all'interno del Veneto (art. 4, comma 1 ter della L.R. n. 30/1988), da attuarsi tramite una collaborazione con il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) dell'Università degli Studi di Padova;
- b. l'avvio di attività didattiche ed informative per la promozione della conoscenza dell'ambiente tartufigeno (art. 15, comma 1, lett. a ter) della L.R. n. 30/1988) e di azioni di salvaguardia e di potenziamento di tartufaie controllate e coltivate attraverso adeguati interventi culturali, avuto riguardo degli equilibri naturali preesistenti e funzionali alla difesa e al miglioramento dell'efficienza produttiva delle aree vocate alla produzione del tartufo (art. 15, comma 1, lett. a bis) della L.R. n. 30/1988), tramite avalimento dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura;
- c. la promozione dei territori vocati alla produzione tartuficola e dei relativi prodotti, anche con la realizzazione di manifestazioni regionali e nazionali (art. 15, comma 1, lett. c ter) della L.R. n. 30/1988), tramite avalimento dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura.

Le attività di cui alle lettere a) e b) sopra indicate sono curate dalla Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali, mentre le attività di cui alla lettera c) sono gestite dalla Direzione Turismo e Marketing territoriale.

Per le attività richiamate alla lettera a) il TESAF, in collaborazione con la Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali, ha provveduto a redigere e a trasmettere, con nota in data 3 settembre 2025 registrata al protocollo regionale n. 427608, la cartografia digitale tematica delle aree vocate alla produzione delle diverse specie di tartufi presenti nel territorio regionale, corredata dalla documentazione metodologica ed esplicativa, e un documento denominato "Linee guida per la realizzazione, coltivazione e gestione di tartufaie controllate e coltivate".

La cartografia digitale tematica delle aree vocate alla produzione di tartufi, che costituirà un nuovo layer del geoportale regionale, potrà rappresentare, oltre che un rilevante quadro conoscitivo, uno strumento da utilizzare come base per l'implementazione di azioni per lo sviluppo della tartuficoltura in Veneto.

Le attività di cui alle lettere b) e c) sono in fase di realizzazione da parte di Veneto Agricoltura, che ha provveduto ad avviare nel corso del 2025, in raccordo con le competenti Direzioni regionali come sopra individuate, sia eventi di promozione della tartuficoltura veneta, come ad esempio l'evento "Festa del Tartufo" svoltosi il 4 e 5 ottobre 2025 nell'ambito della manifestazione "Caseus", sia attività di formazione rivolte ai raccoglitori di tartufi, con tre corsi avviati a ottobre 2025, in vista della convocazione delle sessioni di esame per l'accertamento dell'idoneità alla ricerca e raccolta di tartufi, programmate per fine novembre 2025.

Con il presente provvedimento, dando atto del positivo avvio delle attività didattiche ed informative per la promozione della conoscenza dell'ambiente tartufigeno (art. 15, comma 1, lett. a ter) della L.R. n. 30/1988) intraprese da Veneto Agricoltura, si intende dare continuità a quanto già previsto dalla DGR n. 1515/2024 avvalendosi dello stanziamento di € 50.000,00 in spesa corrente disposto a tal fine dall'art. 11, comma 3 della L.R. n. 21/2024 per l'esercizio finanziario 2025. Per tale attività, si ritiene pertanto opportuno proseguire l'avvalimento di Veneto Agricoltura, in base all'art. 2 della L.R. n. 37/2014, mediante l'estensione per ulteriori 18 mesi della Convenzione già stipulata tra le parti in base alla DGR n. 1515/2024.

Con nota del 31 ottobre 2025 registrata al protocollo regionale n. 600916, Veneto Agricoltura si è resa disponibile a proseguire con la realizzazione di ulteriori attività didattiche e informative, per cui si incarica il Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali di provvedere con proprio atto alla formale proroga della Convenzione citata.

Inoltre, per le azioni di salvaguardia e di potenziamento di tartufaie controllate e coltivate attraverso adeguati interventi culturali, avuto riguardo degli equilibri naturali preesistenti e funzionali alla difesa e al miglioramento dell'efficienza produttiva delle aree vocate alla produzione del tartufo (art. 15, comma 1, lett. a bis) della L.R. n. 30/1988), per cui la L.R. n. 21/2024 all'art. 11, comma 2 stanziava € 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2025, si ritiene di procedere con l'apertura di un Bando pubblico, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla concessione di "Contributi per lo sviluppo della tartuficoltura nelle zone vocate del Veneto", con uno stanziamento di € 100.000,00.

Gli aiuti sono concessi nel rispetto del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023, e non devono essere preventivamente notificati alla Commissione purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Tenuto conto dell'alta specializzazione ed esperienza operativa raggiunta dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) in materia di gestione, contabilizzazione e liquidazione di pagamenti nel settore primario e dello sviluppo rurale, si ritiene opportuno avvalersi dell'Agenzia stessa, assegnandole ai sensi dell'art. 2, comma 3 della Legge regionale del 9 novembre 2001, n. 31 la gestione tecnica ed amministrativa e di erogazione dei contributi di cui al Bando sopra menzionato, sulla base di apposita Convenzione il cui schema è riportato nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si stabilisce che dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e per i successivi 120 giorni sono aperti i termini per la presentazione delle domande per l'accesso ai finanziamenti previsti dal Bando di cui all'**Allegato A**.

Per l'attuazione delle attività sopra descritte si potrà contare rispettivamente sugli stanziamenti, disponibili per il corrente esercizio finanziario, recati dai seguenti capitoli di spesa del bilancio di previsione 2025-2027:

- capitolo n. 105436/U "Azioni regionali didattiche ed informative per la promozione della conoscenza dell'ambiente tartufigeno - trasferimenti correnti (art. 15, c. 1, lett. a ter, L.R. 28/06/1988, n. 30)" per un importo di € 50.000,00;
- capitolo n. 105435/U "Interventi regionali per la salvaguardia e il potenziamento di tartufaie controllate - contributi agli investimenti (art. 15, c. 1, lett. a bis, L.R. 28/06/1988, n. 30)" per un importo di € 100.000,00.

A seguito della positiva valutazione da parte della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali della documentazione prodotta nell'ambito della collaborazione in essere e sopra richiamata con l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento TESAF, si ritiene di adottare i seguenti elaborati quale strumento essenziale a supporto, oltre che per un più complessivo piano pluriennale di miglioramento delle aree tartufigene, anche come base di riferimento per la definizione dei requisiti e criteri di assegnazione dei contributi relativi al Bando "Contributi per lo sviluppo della tartuficoltura nelle zone vocate del Veneto":

- il documento "Cartografia digitale tematica delle aree vocate alla produzione di tartufi nel territorio regionale - Relazione metodologica", riportata in **Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; tale relazione contiene la descrizione tecnico-scientifica della metodologia con la quale sono stati elaborati i layer vettoriali cartografici relativi alle aree vocate alla produzione di tartufi nel territorio regionale;

- il documento "Linee guida per la realizzazione, coltivazione e gestione di tartufaie controllate e coltivate" riportata in **Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Inoltre si dà atto che i layer vettoriali, come elaborati in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento TESAF, relativi alle aree vocate alla produzione di tartufi nel territorio regionale, verranno pubblicati a cura della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali nel geoportale della Regione del Veneto, rendendo quindi disponibile tale strato informativo geografico per la consultazione pubblica al seguente indirizzo <https://idt2.regione.veneto.it/idt/webgis/viewer?webgisId=242>.

Infine si incarica il Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali:

- della sottoscrizione della Convenzione di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento;
- dell'assunzione, con propri atti, degli impegni contabili correlati;
- dell'esecuzione del presente atto.

Il Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali è altresì autorizzato ad apportare allo schema della Convenzione di cui all'**Allegato B** eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge 16 dicembre 1985, n. 752 "Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo";

VISTA la Legge regionale 10 settembre 2024, n. 21 "Modifiche alla legge regionale 28 giugno 1988, n. 30 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi" e successive modificazioni";

VISTA la Legge regionale 28 giugno 1988, n. 30 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi", e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37 "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario";

VISTA la Legge regionale 27 novembre 2024, n. 31 "Variazione al bilancio di previsione 2024-2026 della Regione del Veneto.";

VISTA la Legge regionale n. 31/2001 "Istituzione dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti";

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di promuovere iniziative per la tutela e lo sviluppo del patrimonio tartuficolo in Veneto per mezzo della concessione di contributi per lo sviluppo della tartuficoltura, il proseguimento di azioni volte alla salvaguardia delle aree vocate alla produzione tartufigena nonché alla formazione sulla raccolta del tartufo, ai sensi della L.R. n. 30/1988 e della L.R. n. 21/2024;
3. di approvare il Bando "Contributi per lo sviluppo della tartuficoltura nelle zone vocate del Veneto", ai sensi della L.R. n. 30/1988 e della L.R. n. 21/2024, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con uno stanziamento di € 100.000,00;

4. di stabilire che dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e per i successivi 120 giorni sono aperti i termini per la presentazione delle domande per l'accesso ai finanziamenti previsti dal Bando di cui al punto 3;
5. di affidare l'attività di gestione tecnica ed amministrativa e di erogazione dei contributi relativi al Bando di cui al punto 3 all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. R. n. 31/2001;
6. di approvare lo schema di Convenzione di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. R. n. 31/2001 con l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) per la gestione del Bando di cui al punto 3;
7. di autorizzare il Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali ad apportare allo schema di Convenzione di cui al punto 6 eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 6;
9. di determinare in € 100.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), per la realizzazione del Bando di cui al punto 3, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria sul capitolo n. 105435/U "Interventi regionali per la salvaguardia e il potenziamento di tartufaie controllate - contributi agli investimenti (art. 15, c. 1, lett. a bis, L.R. 28/06/1988, n. 30)" del bilancio di previsione 2025-2027;
10. di proseguire le attività didattiche ed informative per la promozione della conoscenza dell'ambiente tartufigeno e dei relativi prodotti, intraprese da Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura, dando atto del positivo avvio delle stesse a seguito della stipula della Convenzione ai sensi della DGR. n. 1515 del 16 dicembre 2024;
11. di continuare ad avvalersi, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 37/2014, dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura, per la realizzazione di attività didattiche ed informative finalizzate alla promozione della conoscenza dell'ambiente tartufigeno, tramite la proroga per un ulteriore periodo di 18 mesi della Convenzione già sottoscritta tra le parti, il cui schema è stato approvato con DGR n. 1515/2024;
12. di incaricare il Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali di provvedere con proprio atto alla formale proroga della Convenzione in essere di cui alla DGR n. 1515/2024;
13. di determinare in € 50.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per la realizzazione delle attività di cui al punto 11, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria sul capitolo n. 105436/U "Azioni regionali didattiche ed informative per la promozione della conoscenza dell'ambiente tartufigeno - trasferimenti correnti (art. 15, c. 1, lett. a ter, L.R. 28/06/1988, n. 30)" del bilancio di previsione 2025-2027;
14. di dare atto che la Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui ai punti 9 e 13, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
15. di adottare il documento "Cartografia digitale tematica delle aree vocate alla produzione dei tartufi nella Regione Veneto - Relazione metodologica", redatto in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali - TESAF di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce la metodologia con la quale sono stati elaborati i layer vettoriali cartografici relativi alle aree vocate alla produzione di tartufi nel territorio regionale e che sarà pubblicato alla pagina internet: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/raccolta-tartufi>;
16. di adottare il documento "Linee guida per la realizzazione, coltivazione e gestione di tartufaie controllate e coltivate", redatto in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali - TESAF di cui all'**Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà pubblicato alla pagina internet: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/raccolta-tartufi>;
17. di dare atto che i layer vettoriali, come elaborati in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali - TESAF, relativi alle aree vocate alla produzione di tartufi nel territorio regionale, verranno pubblicati a cura della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali nel geoportale della Regione del Veneto, rendendo quindi disponibile tale strato informativo geografico per la consultazione pubblica al seguente indirizzo <https://idt2.regione.veneto.it/idt/webgis/viewer?webgisId=242>;
18. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26, comma 2 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
20. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.